

**INTERVENTI SEMINARIO LAPS & RAPS  
LUNEDÌ 14 maggio '07 c/o CEIS Mestre**

**ANDREA DEL MERCATO**

**Come implementare a livello locale le strategie di inclusione sociale e come poter maggiormente incidere per una loro effettiva efficacia?**

Rifacendoci alle strategie per l'inclusione sociale dell'unione europea (trattato di Amsterdam, le strategie di Lisbona 2000- 2005 e suoi aggiornamenti successivi) il concetto di inclusione sociale si maggiormente allargato, così come si è ritenuto importante e necessario trovare un metodo efficace per poterle realmente implementare. Fu proprio il consiglio di Lisbona nel 2000 a decidere di adottare un **Metodo di Coordinamento Aperto** (vedi diapositiva tangorra n.4) mirato ad un'azione decisiva per l'eliminazione della povertà e dell'esclusione sociale entro il 2010. Le nuove priorità per l'inclusione sociale a livello europeo sono (vedi slide n.5 che ti ho inserito nel pacchetto di Tangorra):

- **promuovere l'occupazione** > mercato del lavoro attivo, individuazione dei soggetti più vulnerabili
- **accesso ai servizi**, soprattutto alle fasce deboli, per la casa, la sanità e alla formazione per tutto l'arco della vita
- **passaggio scuola-lavoro**: prevenire l'abbandono scolastico e la transizione scuola/lavoro
- ridurre l'esclusione sociale e la **povertà nei minori**
- promuovere e ridurre **la povertà e l'esclusione sociale degli immigrati** e delle minoranze etniche

**I NAP** (piani d'azione nazionali) per l'inclusione sociale sono una componente fondamentale del metodo aperto di coordinamento e oggi abbiamo qui con noi il rappresentante del Governo (la dott.ssa Manichini, vice capo di Gabinetto del Ministero della solidarietà sociale) che ha stilato il nuovo piano d'azione nazionale per l'inclusione sociale per il biennio 2006-2008.

Diverse sono state fino ad ora le **opportunità di finanziamento e di progettazione** che hanno permesso ai livelli locali di poter intraprendere percorsi inclusivi nei propri territori. > citare i progetti che hanno dato maggiori opportunità negli ultimi anni, come i fondi strutturali, il programma Urban Italia ma anche i progetti Equal...

Per il 2007-2013 abbiamo la **nuova politica sui fondi strutturali**, per l'assegnazione dei quali la regione Veneto ha individuato alcune aree prioritarie, fra le quali l'occupazione e l'inserimento sociale. In questa programmazione ci sono focus anche su alcune fasce di soggetti deboli, come i lavoratori 55-64 anni, gli immigrati, i lavoratori disabili e gli irregolari. (vedi programmazione che ti ho inviato via mail e selezionato in cartaceo)

E' importante quindi trovare linee comuni e sinergie per **perseguire gli obiettivi di Lisbona** attraverso le politiche locali e regionali e nazionali, utilizzando al meglio e in maniera sinergica le opportunità e le risorse che il sistema del metodo di coordinamento aperto prevede.